



COMUNE DI BEINASCO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ALLEGATO 3

DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA (DP)

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEGLI AMBITI:

- 1) *SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI***
- 2) *DEFINIZIONE DI UNA PROPOSTA PER UN MIGLIOR UTILIZZO, GESTIONE, CURA DEGLI SPAZI E LUOGHI DELLA CITTÀ***
- 3) *SERVIZIO INFORMALAVORO E PROGETTO DI SVILUPPO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO***
- 4) *PROGETTO DI APERTURA E UTILIZZO EX BIBLIOTECA NINO COLOMBO***
- 5) *PROGETTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN MODELLO DI "PATTO EDUCATIVO SCUOLA, COMUNE E TERZO SETTORE"***
- 6) *SERVIZI DI POLITICA GIOVANILE ED ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI EDUCATIVI INFORMALI.***

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)

Premessa

L'Amministrazione comunale di Beinasco ha attivato e realizzato negli anni numerosi interventi di natura socio-culturale e educativa rivolti alla cittadinanza, finalizzati allo sviluppo della propria comunità tra cui:

- Progetti e servizi di politiche giovanili quali la gestione del progetto giovani LAB10092 che si fonda sul protagonismo dei giovani e sul loro coinvolgimento attivo nella programmazione delle attività a essi rivolte. Le politiche giovanili sono intese come azioni per lo sviluppo della comunità territoriale, quindi volte non solo a creare occasioni di socialità ma di acquisizione di competenze dei giovani utili alla loro autonomia, sociale, formativa e professionale. Il progetto giovani LAB10092 si sostanzia a oggi in numerosi servizi/attività tra cui la gestione di due centri di aggregazione (SPAZIO GIOVANI in via Gramsci a Beinasco e CENTRO GIO' in via Trento a Borgaretto); attività estive Streetlab e Summerlab ovvero azioni formative e di cittadinanza attiva per la cura del bene comune; laboratori formativi; coinvolgimento attivo dei giovani nella organizzazione/realizzazione di eventi culturali della città, in collaborazione con le associazioni locali
- Iniziative e servizi culturali finalizzati al benessere e alla crescita della comunità: l'Amministrazione, attraverso il proprio ufficio cultura, ha co-programmato e realizzato negli anni, in collaborazione con le Associazioni del territorio, numerose opportunità di tipo culturale quali concerti, eventi teatrali e di danza, cabaret, cineforum coprendo le varie fasi dell'anno.
- Servizi a supporto delle associazioni del territorio di tipo formativo, nell'ambito di un quadro normativo in trasformazione e di opportunità di finanziamento per supportare le proprie attività al di là di eventuali contributi comunali.
- Servizi di supporto alla gestione ed uso degli spazi comunali a cura delle associazioni

- culturali e sportive al fine di agevolare pari opportunità per tutti
- Progetti di promozione dello sport: SPORTIAMO ovvero catalogo delle offerte di corsi sportivi per i cittadini a prezzi calmierati, in collaborazione con le ass sportive locali; BEINASCO PREMIA LO SPORT
 - Progetto CONSULTA SPORTIVA: finalizzato a promuovere sul territorio il senso della pratica sportiva come pratica di socialità e inclusione, per favorire il benessere dei cittadini.
 - Servizi e progetti a sostegno dell'inserimento al lavoro dei cittadini. Tra essi l'informalavoro (presso le biblioteche di Beinasco e Borgaretto) e il progetto Keep moving (intervento di area sovra-comunale rivolto ai giovani che prevede la presenza di un ufficio che mette insieme le risorse dei sei comuni del territorio e ne promuove le opportunità e azioni specifiche formative-orientative per il rinforzo di competenze dei ragazzi tra i 15 e 29 anni).

Negli ultimi quattro anni i suddetti interventi sono stati realizzati anche grazie alla collaborazione ed alla capacità innovativa di soggetti del terzo settore che hanno consentito, attraverso il principio di sussidiarietà, l'esercizio della funzione pubblica in partnership pubblico-privato sociale con risultato positivi.

Il Comune ha inteso pertanto continuare ad individuare nella co-progettazione lo strumento più adeguato per rispondere ai numerosi bisogni sociali e culturali del territorio, attraverso i seguenti atti:

- il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, nella linea strategica "Beinasco Città da Vivere" ha evidenziato la volontà di proseguire con la gestione dei servizi culturali e di promozione giovanile attraverso la metodologia della coprogettazione.
- il piano degli obiettivi 2021-2023 ha previsto, per il raggiungimento degli obiettivi "Coordinamento con terzo settore e scuole, progettazione aree culturali e sportive" e "Ridefinizione attività centri di aggregazione giovanile" l'attivazione di un nuovo bando di coprogettazione.

Finalità della procedura

- Individuare soggetti del terzo settore disponibili a co-progettare e a realizzare, in qualità di partner, un progetto integrato che preveda interventi e servizi culturali, educativi, di animazione sociale, orientativi e di accompagnamento alle transizioni rivolti ai cittadini, con particolare attenzione ai giovani. La presenza consapevole e protagonista delle giovani generazioni nella vita della città è infatti un fattore strategico per la crescita complessiva della comunità: questo è il concetto chiave che dovrà ispirare e guidare le progettualità legate allo sviluppo del territorio.
- Favorire la messa a sistema delle attività al fine di massimizzarne l'efficacia. I soggetti privati, portatori di esperienze specifiche e sensibilità proprie, saranno chiamati a operare in una logica di rete e a contribuire, anche con investimenti propri e ricerca di finanziamenti da Terzi, ad uno sviluppo progettuale integrato più ampio e solido nel tempo.

Oggetti

A) SERVIZI GIÀ PRESENTI E INDICAZIONI DI SVILUPPO

A.1 Supporto alle attività dell'ufficio cultura, giovani e sport

Finalità:

- Supportare e favorire la gestione delle attività inerenti i settori cultura, volontariato, sport, giovani, associazionismo e tempo libero;

- favorire l'empowerment delle associazioni e dei gruppi territoriali in ambito culturale, ricreativo, sportivo e lo sviluppo di sinergie/integrazioni progettuali;
- favorire la collaborazione e l'integrazione tra Comune e realtà associative del territorio
- supportare l'attività di realizzazione dei progetti di area territoriale (Consorzio CIDIS/Protocollo Stupinigi)

Attività:

- supporto alla realizzazione delle attività culturali o con finalità educative e di interesse sociale a cura delle associazioni, enti del territorio;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative proprie dell'Amministrazione;
- supporto alla gestione degli adempimenti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione delle attività;
- accoglienza e dialogo strutturato verso i cittadini singoli e associati;
- collaborazione alla predisposizione e diffusione di materiale informativo e promozionale relativo ai servizi e agli eventi del Settore Cultura, Giovani, Sport e sviluppo del Territorio nell'ambito delle attività giovanili realizzate;
- redazione contenuti e opuscoli e brochure;
- coordinamento attività di aggiornamento dell'opuscolo SPORTIAMO.
- supporto alla gestione ed uso degli spazi comunali a cura delle associazioni culturali e sportive al fine di agevolare pari opportunità per tutti
- progetto consulta sportiva
- coordinamento progetto "Stupinigi e"; "Ben nasco a Beinasco", "Family" e altri progetti territoriali
- gestione adempimenti legati al Servizio Civile Universale
- supporto alla progettazione e al fundraising

Potenziati Sviluppi:

L'attività di supporto agli uffici dovrà nel tempo, creando le opportune condizioni organizzative, sostanzarsi sempre di più in attività di mappatura e dialogo col territorio per rilevare nuovi bisogni; di progettazione in risposta a bisogni rilevati; di programmazione e coordinamento delle attività prioritarie. A titolo esemplificativo:

- Attivare forme di dialogo strutturato con le associazioni del territorio, singole e in forma organizzata su temi quali "gestione partecipata degli spazi pubblici destinati a sport e cultura"; "azioni a supporto del ricambio intergenerazionale all'interno delle associazioni; "connessioni maggiori tra progettualità territoriali al fine di dare risposte integrate ai beneficiari";
- accompagnare la consulta sportiva nell'acquisire un metodo di lavoro più efficace e idoneo a progettare e gestire iniziative;
- attività di affiancamento/formazione alle realtà del territorio in relazione agli adeguamenti normativi e fundraising
- Realizzazione di alcune delle attività proprie dell'Ufficio in sedi diverse al fine di favorire una maggior presenza e riconoscibilità dell'Ente sul territorio.
- Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione, dei relativi indicatori utili a verificare la qualità delle attività organizzate e realizzate

A.2 Definizione di una proposta per un miglior utilizzo, gestione, cura di spazi e luoghi della città

Finalità:

Supportare l'amministrazione nella definizione di un piano per un utilizzo degli spazi e luoghi della città, anche in relazione alle attività proposte ed al necessario dialogo strutturato con la cittadinanza.

Sviluppi richiesti:

- Mappatura dei luoghi
- Sviluppo della progettualità
- Coinvolgimento delle associazioni
- Supporto al coordinamento della gestione

A.3 Informalavoro e politiche attive del lavoro

Finalità

Il comune di Beinasco attua le azioni di sostegno all'assenza di occupazione, compatibilmente con le proprie competenze istituzionali, anche in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Orbassano. È attivo, presso Beinasco e Borgaretto, uno sportello d'informazione sulle tematiche del lavoro e della formazione professionale che si propone di offrire agli utenti maggiori opportunità per conoscere e orientarsi nel mondo del lavoro, della formazione e delle professioni.

Attività

Il servizio informalavoro è attualmente attivo presso la Biblioteca Nino Colombo il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e presso la Biblioteca Primo Levi il lunedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

L'informalavoro offre anche un servizio di segnalazione di opportunità di lavoro degli annunci pubblicati su media di vario tipo, nonché un supporto alla compilazione del curriculum vitae. Lo sportello è ad oggi presente presso le biblioteche comunali. Il servizio informalavoro, presso le Biblioteche comunali, è un punto di riferimento anche per tutti coloro che hanno la necessità di ricevere informazioni sulla scelta del percorso scolastico, la costruzione del percorso professionale. A seguito della pandemia COVID 19 ha operato on line con buoni risultati. Ha un suo profilo facebook.

Potenziali sviluppi

Nella progettazione dei prossimi anni è di fondamentale importanza lavorare sulla creazione di un progetto di sviluppo delle Politiche attive del lavoro con attenzione agli spazi di azione comunale presso il "polo del lavoro", corrispondente alla struttura denominata "incubatore", ove avrà sede il Centro per l'Impiego, con particolare attenzione ai giovani e alla progettualità del protocollo territoriale di "Keep moving- giovani e lavoro" (capofila Comune di Rivalta)

Si auspica una attività di fundraising per lo sviluppo dell'attività

A.4 Progettazione organizzazione e gestione di attività di politica giovanile (fascia 12-25 anni): centri di aggregazione giovanile per il protagonismo e la partecipazione giovanile (Spazio giovani e centro Giò) e servizi educativi

Finalità

I due spazi attuali, Spazio Giovani e Centro Giò, sono sede funzionale a sviluppare il progetto giovani di Beinasco: si intende promuovere il protagonismo giovanile, favorire e sostenere percorsi di crescita e autonomia dei giovani e promuovere il loro benessere attraverso l'offerta di una serie di servizi, attività e iniziative a carattere educativo, animativi, informativo e culturale.

I centri giovani dovranno promuovere le attività in sinergia, secondo un'ottica unitaria e di rete, garantendo in ciascun servizio la migliore offerta formativa, aggregativa, culturale, educativa ed informativa.

Le linee di indirizzo prioritarie sono:

1. Promozione della coesione e dell'aggregazione giovanile attraverso l'organizzazione e gestione di iniziative volte a sviluppare conoscenze e competenze in ambito culturale, creativo ed espressivo.
2. Promozione della partecipazione dei giovani alle opportunità del territorio attraverso un approccio integrato con le associazioni giovanili e non, le agenzie educative ed i gruppi informali di giovani presenti nel territorio.
3. Realizzazione di iniziative culturali, anche in collaborazione con altri Assessorati, Enti e soggetti del privato sociale.
4. Promozione di una cultura della responsabilità dell'individuo nella cura del bene comune, con riferimento ad azioni di recupero urbano.

Attività

I due centri giovani comunali sono rivolti al target 12-25 anni. Le attività proposte sono differenziate per età, elemento importante per la cura delle potenzialità che i singoli ragazzi possono avere per sé stessi, per il gruppo e per la comunità di riferimento.

Il processo di lavoro degli ultimi anni ha portato, considerando come elemento centrale il protagonismo giovanile, alla riorganizzazione delle attività dei servizi per i giovani: creazione di una cabina di regia dei centri giovani (LAB10092), partecipata al 100% dai ragazzi; la realizzazione di numerose e differenziate attività, nel corso dell'anno, di tipo formativo e finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva per la cura del bene comune; il coinvolgimento attivo dei giovani nella organizzazione/realizzazione di eventi culturali della città, in collaborazione con le associazioni locali.

Sviluppi richiesti

Nella progettazione dei prossimi anni è di fondamentale importanza lavorare su:

- riconoscimento delle competenze non formali dei giovani e creare spazi che consentano a ragazzi e ragazze di acquisire e sperimentare nuove competenze utili a potenziare l'occupabile.
- organizzazione e gestione di spazi adibiti a feste, eventi aggregativi e ricreativi anche di carattere privato, destinato ai giovani e alle famiglie;
- sviluppo di una proposta di gestione degli spazi giovanili che garantisca autonomia di gestione da parte dei soggetti no profit all'interno alla co-progettazione e nel contempo sinergie e network con gli altri soggetti del territorio. Obiettivo è ottenere un elevato livello di utilizzo ottimizzato degli spazi anche nell'ottica di poter sviluppare sistemi di saturazione per il target dei destinatari
- progettualità "flessibile" che tiene conto dei bisogni dei giovani e famiglie del territorio
- fundraising per sviluppare la progettualità.

B) NUOVI SERVIZI

B.1 Progetto di apertura e utilizzo della "ex biblioteca Nino Colombo".

Finalità

La storica biblioteca Nino Colombo, disegnata dall'urbanista e storico dell'architettura Bruno Zevi, è stata oggetto di intervento di recupero nel corso degli ultimi due anni. L'Amministrazione di Beinasco riconosce l'importanza della sede dell'ex biblioteca Nino Colombo, tanto in termini di recupero dell'identità storico e culturale della città, quanto per il futuro utilizzo degli spazi a beneficio della comunità.

Con deliberazione di giunta comunale è stata approvata una idea di utilizzo della struttura che prevede la realizzazione di un hub culturale innovativo, all'insegna della creatività digitale

Cultura e creatività, insieme, saranno i fattori fondamentali per generare una crescita economica superiore alla media, per creare occupazione dei giovani in particolare, per rafforzare, allo stesso tempo, la coesione sociale, e persino l'identità ed i valori unificanti. Ed è proprio la creatività digitale uno dei perni che caratterizzano l'impegno per la

costruzione dell'industria 4.0, un obiettivo che coinvolge attori istituzionali, centri di ricerca, università, hub innovativi, per ridisegnare lo sviluppo del futuro prossimo.

Attività richieste

- Sviluppo della progettualità;
- supporto nella definizione progetto di dettaglio anche avvalendosi di professionisti del campo;
- inaugurazione del servizio;
- cura dello start up (compresi arredi e attrezzature);
- implementazione del progetto anche con attività di fundraising;
- coordinamento delle attività in loco;

B.2 Definizione di un progetto di collaborazione con uffici del Comune e Enti del territorio per la realizzazione di un modello di “patto educativo scuola, comune e terzo settore” a partire dalle approvande linee di indirizzo dell'amministrazione comunale.

Finalità

Pervenire alla definizione di un patto educativo tra scuola, terzo settore e comune per sostenere la crescita delle nuove generazioni e le loro famiglie. Saranno richieste modalità, tempi e funzioni per una governance condivisa per le politiche educative anche attraverso le associazioni del territorio.

Attività richieste

- definizione del modello di gestione
- coordinamento del dialogo strutturato
- gestione attività
- fundraising collegato